**RELAZIONE PROGRAMMATICA ANNO 2019**

**UNIONE ITALIANA CIECHI ED IPOVEDENTI**

**SEZIONE TERRITORIALE DI FIRENZE**

Cari soci, dal 2012 mancava questo appuntamento assembleare. La nostra dirigenza nazionale ci consentiva di avere un solo momento assembleare in aprile, dove si raccontava tutto ciò che si era svolto nell’anno trascorso. Questo ci permetteva di risparmiare sui costi organizzativi, ma la nostra direzione nazionale e le normative sul terzo settore richiedono una relazione programmatica nel quale vi racconteremo ciò che vorremmo svolgere nell’anno che verrà.

Cari amici, i temi da affrontare sono sempre i soliti; le difficoltà sono sempre molte, la crisi che ormai ci attanaglia da tanti anni, ci crea e ci ha creato danni che ormai ci trasciniamo da tempo. I governi che si susseguono ci promettono sempre tanto, ci dicono che vedono una luce in fondo al tunnel. Noi che questo tunnel lo viviamo quotidianamente, saremmo ormai stufi di tante promesse, di tanti “faremo e ci impegneremo”. Ora, che nel nostro nuovo governo giallo verde siede uno di noi, si è pensato anche ad un ministero della disabilità: cosa ci dobbiamo aspettare ancora?

Cari amici, cari compagni d’ombra, i nostri predecessori hanno combattuto e lottato, per i nostri diritti doveri, la marcia del dolore del ‘54 è ancora un segno tangibile, di ciò che possiamo fare. Sicuramente le marce ora non vanno più di moda, ora non si può più cercare lo scontro, ora dobbiamo adoperarci per il confronto, dobbiamo lottare con la dialettica per far valere i nostri diritti. Amici, è uniti che possiamo far sentire il nostro peso e la nostra voce. Nel 2019 proseguiranno le nostre collaborazioni con il Centro Integrato per l’Educazione e la Riabilitazione Visiva “Carlo Monti”, con la Stamperia Braille e la Scuola Cani Guida della Regione Toscana. In questo anno che ci aspetta, cercheremo come abbiamo sempre fatto, di incontrare i nostri parlamentari, e soprattutto con maggiore intensità i politici locali, che nel 2019 saranno riconfermati o rinnovati.

Per il 2019, infine, parafrasando Lucio Dalla, “la televisione ha detto che il nuovo anno porterà una trasformazione. E tutti quanti stiamo già aspettando”

**Anziani**

Nel prossimo anno, cercheremo di seguire i nostri anziani con il massimo impegno, cercando di interpretare e soddisfare i loro bisogni; coinvolgendo i più attivi nella consueta attività che si svolge presso la nostra sezione e il nostro circolo; coinvolgendo anche i più timorosi, stimolandoli ad incontrarsi e a socializzare. Sicuramente aiuteremo chi ne fa richiesta, a trovare persone idonee che possano affiancarle nei vari bisogni quotidiani: pulizia della casa, preparazione pasti, accompagnamenti per fare la spesa o per le varie visite mediche. Per riuscire in questo, è necessario effettuare un monitoraggio continuo delle varie situazioni, con piccole visite a domicilio, ma soprattutto mantenendo un contatto telefonico. Non mancherà il nostro sostegno ai familiari di persone anziane che diventano non vedenti per l’aggravarsi di varie patologie e che hanno bisogno di aiuto a percorrere i primi passi in questa nuova difficile situazione.

**Ausili e nuove tecnologie**

Anche per il 2019 ci proponiamo in primo luogo, di ricercare le novità tecnologiche che verranno progettate e costruite per chi non vede o vede poco, siano esse ausili scolastici per i nostri bambini, cellulari semplificati per i nostri soci che hanno maggiore difficoltà con gli Smart-phone o altre novità che ci potranno rendere la vita più semplice donandoci maggiore autonomia e libertà.

Ci vogliamo inoltre impegnare ad essere sempre al vostro fianco per tutte le difficoltà legate agli ausili e tecnologie continuando anche a contattare ed invitare i fornitori di ausili a fare periodicamente delle dimostrazioni presso la nostra sede, al fine di semplificare l’acquisto e il reperimento di strumenti e tecnologie.

In collaborazione con l’Apple Store, confidiamo di organizzare una dimostrazione aperta a tutti coloro che vogliano approcciarsi a nuove tecnologie. Infine rimaniamo sempre disponibili ad accogliere e instaurare collaborazioni con gli ingegneri che intendono progettare e costruire sia ausili che applicazioni.

Per mantenere questi intenti, vi chiediamo di collaborare con noi, proponendoci le vostre idee e soluzioni, ricercando insieme a noi ciò che di nuovo può essere utile da visualizzare e soprattutto vi chiediamo di segnalarci qualunque problema o necessità da voi riscontrata.

Infine, vi vogliamo anche invitare a mettere a disposizione di chi non ha conoscenze in materia il vostro sapere e il vostro tempo, perché camminare e crescere insieme è più bello e più utile per tutti.

**Barriere Architettoniche**

Tutti i soci che vogliono portare il loro contributo nel 2019, potranno, sotto la supervisione del Consiglio, incontrarsi e programmare incontri con gli amministratori locali e portare all’attenzione del consiglio sezionale le varie problematiche che recano ostacolo e impedimento alla nostra mobilità e autonomia. Vigiliamo e lavoriamo per migliorare una fra le più spinose problematiche che la nostra città sta affrontando negli ultimi anni.

**Consulta Comunale Handicap**

Anche in questo ambito, la nostra attenzione è più che mai vigile: da sottolineare, nell’ultimo periodo, l’impegno profuso da tutta la Consulta e, in particolar modo dal consigliere Alessandro Tanini e dal socio Andrea Matteini che rappresentano la nostra associazione, relativamente alla soluzione di numerosi problemi di barriere architettoniche in prossimità delle nuove fermate della tramvia in zona Stazione di Santa Maria Novella. E’ stato già effettuato un sopralluogo nel tratto compreso tra l’uscita della stazione Santa Maria Novella e i tre attraversamenti pedonali che conducono al marciapiede caratterizzato dalla presenza del ristorante McDonald’s; da tali sopralluoghi è emerso che la situazione, per usare un eufemismo, non è agevole. Tra le varie soluzioni ipotizzate, si pensa anche ad un attraversamento unico. La Consulta anche nel 2019 proseguirà nel suo costante monitoraggio.

**Fruizione beni artistici**

Nei musei della nostra città e nei Comuni vicini si sono ormai consolidati molti percorsi multisensoriali, frutto anche del nostro impegno. Continueremo, come da tradizione, ad offrire la nostra collaborazione per crearne di nuovi e formare il personale che guiderà le visite.

Sorveglieremo affinché l’accessibilità non diventi una moda, ma resti lo strumento fondamentale per l’integrazione sociale delle persone con difficoltà

**Giovani**

Per quanto riguarda il settore giovani, proseguiranno gli incontri del progetto “Vediamoci a Scuola”, condotti da nostri soci giovani e meno giovani, nelle scuole del territorio fiorentino in collaborazione con il Centro di Consulenza Tiflodidattica di Firenze.

Continueranno ad essere proposte opportunità all’estero offerte sia dalla nostra sede centrale, e più in particolare dall’Ufficio Esteri, che dal gruppo giovani Views Italia: opportunità di volontariato all’estero, brevi corsi di formazione, scambi giovanili internazionali; tutte opportunità che permettono una crescita ed un arricchimento dei nostri giovani, tenendo conto delle loro specifiche necessità.

Per i ragazzi dagli 8 ai 14 anni, inoltre, stiamo progettando un campo estivo per il giugno 2019 che speriamo possa essere finanziato dalla Fondazione CR Firenze

**Ipovedenti**

Stiamo ricostituendo il gruppo ipovedenti e presto individueremo chi dovrà coordinarne i lavori. Il suo compito sarà quello di sostenere i vertici dell’associazione con nuove proposte e richieste di impegno, per migliorare le condizioni di questa particolare categoria ancora così poco tutelata

**Istruzione**

Per questo 2019 per quanto riguarda la tematica dell’istruzione, ci proponiamo prima di ogni altra cosa di capire, attraverso un approfondimento costante e consapevole, quali saranno le modifiche apportate all’assetto scolastico dal decreto numero 66 sull’inclusione.

Tale decreto pone fine al lavoro del gruppo H, per introdurre altri due organi attivi dal primo gennaio 2019. Questi organi sono i Glh, ovvero gruppi territoriali con scopi organizzativi ed educativi ed un gruppo h organizzato a livello regionale il cui compito è primariamente di tipo politico.

Come associazione, capire le modifiche che si troverà a subire la scuola, ci consentirà di scegliere il meglio per il futuro dei nostri bambini e ragazzi che studiano. Continueremo con le sensibilizzazioni nelle scuole dove ci sono bambini con difficoltà visive e in tutte le scuole che ce lo chiederanno. Per gli studenti ipovedenti, prosegue la fornitura su tutto il territorio nazionale dei quaderni ad alta visibilità. Sempre fruttuosa sarà la collaborazione con la dottoressa Elisabetta Franchi responsabile del centro Tiflodidattico, il Centro Regionale di Educazione e Riabilitazione Visiva e con il nostro socio Salvatore Maugeri, il quale continua a lottare per abbattere ogni ostacolo che possa rendere difficile la vita scolastica dei nostri ragazzi.

**Lavoro**

Il settore lavoro è uno dei più delicati e difficili. Nonostante i nostri sforzi e i nostri incontri ripetuti con dirigenti di enti pubblici e privati, i risultati sono scarsi o comunque richiedono lunghi tempi per essere raggiunti. Nel 2018 fortunatamente sono stati messi a bando due posti per centralinisti non vedenti, e noi per il 2019 proseguiremo la nostra battaglia nella speranza che nuovi posti di lavoro possano essere resi disponibili, sia per quanto riguarda i centralinisti (e professioni equipollenti) che per i nostri laureati fisioterapisti

**Progetti Europei**

Ogni anno proviamo a presentare, in partenariato con altre organizzazioni, progetti europei che possono servire a finanziare le nostre attività quotidiane, nonché a sperimentare nuove soluzioni (ad esempio nuove App che possano favorire l’autonomia dei non vedenti, ecc). Abbiamo individuato dei partner europei per presentare nel 2018/2019 varie iniziative che vedranno la realizzazione di un programma di formazione innovativo sull'imprenditoria sociale per i giovani con disabilità visive; il sostegno ai genitori di bambini disabili offrendo nuove opportunità di apprendimento

Purtroppo non è facile ottenere finanziamenti per queste attività, data l’elevata competizione. Noi, però, anche per il prossimo anno proveremo a presentare nuovi progetti.

**Raccolta fondi 2019**

Quest'anno abbiamo portato avanti con i contributi pubblici varie iniziative quali rendere accessibile “Orti Dipinti” un giardino didattico in Borgo Pinti e grazie alla raccolta fondi abbiamo potuto ristrutturare finestre e persiane del pensionato e a realizzare corsi di informatica e i-phone. Abbiamo presentato alla Regione Toscana un progetto per aiutare e sostenere le persone che, per eventi traumatici o per cause patologiche, perdono la capacità visiva in un tempo relativamente breve e in maniera non prevedibile, a recuperare le relazioni sociali, evitando l'esclusione o la marginalizzazione derivante dalla perdita o riduzione della capacità visiva; alla Fondazione Terzo Pilastro del Mediterraneo è stato presentato un’attività per il recupero dello spazio dismesso del -Circolo ed infine alla Fondazione Prosolidar un progetto di ristrutturazione completa dei due appartamenti del pensionato. Abbiamo attivato un database interno per l’invio mensile della newsletter tagliando così i costi della gestione esterna. Prosegue la nostra campagna lasciti e la campagna 5x1000 tramite l’invio del notiziario cartaceo semestrale “La Lente” cercando sempre di migliorare la comunicazione verso i soci e verso l'esterno, affinché la raccolta fondi sia efficace e dignitosa. La principale criticità è legata al ridotto numero di personale impegnato in questo campo; cercheremo di creare un team magari coinvolgendo il territorio regionale per implementare l’attività di fundraising che vede enormi potenzialità al momento parzialmente espresse. Lavoreremo in rete con il Consiglio Regionale dell’Unione, sotto la guida della società Confini online, sulla tematica della raccolta fondi, comunicazione e progettazione, finanziato da sede centrale.

**Rapporti con il mondo del volontariato**

La riforma del Terzo Settore non ancora completata, ci stimola ad aprirci a nuove collaborazioni per valorizzare la nostra specificità e pesare maggiormente anche nella co-programmazione e nella co-progettazione di nuovi interventi, da realizzarsi nel confronto con gli Enti Pubblici.

Attraverso la nostra partecipazione alla FAND, ai Comitati e alle Consulte comunali, sosterremo ad ogni livello le politiche che interessano non solo noi ma anche tutte le altre persone disabili.

**Sport e Tempo Libero**

Tra le tante attività che si svolgono nella nostra associazione, lo sport non farà mancare le proprie iniziative ed i propri campionati; showdown, baseball, scherma e nel prossimo anno tornerà anche il calcetto per ipovedenti. Per questo le nostre società sportive, Disabili Firenze e Polisportiva Fiorentina Silvano Dani, si adopereranno con sensibilizzazioni presso le scuole del territorio per la diffusione e la promozione delle nostre pratiche sportive.

**Circolo Ricreativo e Culturale “Gino Baragli”**

Per le attività culturali e ricreative troviamo come riferimento il nostro circolo Gino Baragli, che con la sua ricca programmazione ci offrirà momenti culturali, commedie, presentazione di libri, riflessione e discussione letterarie, cineforum, gite alla scoperta del nostro territorio. Tutto questo ci sarà offerto dal nostro Consiglio del Circolo Ricreativo e Culturale che dal 1991 si adopera per l’aggregazione dei non vedenti e Ipovedenti. Presso il Circolo Gino Baragli, nel 2019, saranno organizzate varie attività per interessare e attirare i nostri soci e i loro amici, come pomeriggi letterari, dibattiti, rappresentazione di commedie e di film, ci saranno anche momenti di divertimento come giochi, cene e semplici incontri per ritrovarsi e socializzare. Ci saranno gite per conoscere meglio la nostra città e i territori circostanti. Continueranno ad essere organizzate le gare di bowling e di pesca organizzate all’esterno in collaborazione con i Lions. Anche il prossimo anno all’interno del circolo, ospiteremo varie attività per mantenere una situazione economica che ci permetta di conservare i locali accoglienti ed in ordine.

**Conclusioni**

Ecco, vi abbiamo presentato ciò che proveremo a fare, come consiglio insieme ai nostri dipendenti, ai ragazzi del servizio civile e con il sostegno dei nostri volontari UNIVOC; ma è soprattutto con il vostro supporto e con la vostra volontà che possiamo e vogliamo sempre mettere il nostro massimo impegno.